

IL NAVIGATORE GENTILUOMO

Giovanni da Verrazzano, fiorentino, fu uno dei **molti italiani** che diedero un **contributo** fondamentale all'**esplorazione** del Nuovo Mondo. Partito per conto del **re di Francia** alla volta dell'America settentrionale, fu il **primo europeo** a percorrere quelle **regioni** su cui sarebbero in seguito sorti gli **Stati Uniti**. Uomo di grande **nobiltà d'animo**, si avvicinò ai **nativi d'America** con un rispetto e una **curiosità insolite** per i tempi. Ma proprio questa sua **fiducia** nel prossimo lo condusse ad una **prematura morte**

di Maurizio Maggini



Il famoso planisfero di Martin Waldseemüller (1507) nel quale venne rappresentata per la prima volta l'America con questo nome e come massa continentale separata dall'Asia

Il monumento a Giovanni da Verrazzano a Greve in Chianti

Gli italiani diedero un contributo determinante alla scoperta dell'America: è noto, ma è opportuno ribadirlo. *In primis* Cristoforo Colombo e con lui, Paolo dal Pozzo Toscanelli, Giovanni Caboto, Amerigo Vespucci, Giovanni da Verrazzano. Erano tutti, però, al servizio di paesi stranieri, eccetto Toscanelli, fiorentino, umanista, scienziato e cosmografo, dunque non un navigante, che incoraggiò Colombo a tentare la sua grandiosa

impresa nautica del «*Buscar el Levante por el Poniente*» [vedi «*Storia in Rete*» n° 15]. Caboto e Verrazzano erano dei navigatori al comando di navi, mentre Vespucci, che pure viaggiò a lungo per mare, fu soprattutto un «discopritore» che con i propri scritti, di sua mano o manipolati da altri, rivelò agli stupiti europei che le nuove terre trovate dal genovese non erano le propaggini orientali dell'Asia, bensì un quarto continente, che da lui prese il nome di America.

Il grande planisfero di Martin Waldseemüller pubblicato nel 1507 dall'accademia lorenese di Saint Dié nei Vo-

sci, mostrò per la prima volta, ovviamente in forma molto approssimata, il Nuovo Mondo distante e distinto dai tre continenti del Vecchio. Colombo, nei suoi quattro viaggi, navigò per i mari e lungo le coste di quella che sarà chiamata America Centrale. Caboto, nel 1497, scoprì l'isola di Terranova alle latitudini nordiche. Invece le spedizioni cui partecipò Amerigo Vespucci nel 1499-1500 e 1501-1502, sotto le bandiere, rispettivamente, della Spagna e del Portogallo, consentirono la scoperta delle sterminate coste dell'America del Sud. Alcuni toponimi famosi sono di origine chiaramente vespucciana, come Venezuela (per